

Dolomiten, sabato/domenica, 08/09 giugno 2013

## doppia sanzione per un parcheggio scorretto?

Recentemente ho parcheggiato nello spazio per disabili, ricevendo quindi una multa di 95 euro che ho pagato subito. Inoltre in base a un comma riportato nella contravvenzione risultava necessario comunicare alla polizia entro 60 giorni, tramite l'apposito modello allegato, i dati personali e gli estremi della patente di guida di chi aveva commesso la violazione. Essendo io il proprietario del veicolo in questione, essendo stato io a parcheggiare e anche a pagare la contravvenzione, ho ritenuto superfluo comunicare tali dati. Ora però ricevo un altro avviso secondo cui dovrei pagare ben 300,50 euro per non aver provveduto a detta comunicazione. Ma ciò è possibile? Dovrei presentare ricorso al Commissario del Governo?

Secondo il Codice della Strada chi viene multato per aver parcheggiato indebitamente nello spazio riservato alle persone disabili è tenuto a trasmettere alla polizia il modulo con i dati personali del conducente entro 60 giorni dal ricevimento della contravvenzione via posta, in modo tale che la relativa detrazione dei punti dalla patente venga effettuata nei confronti di chi ha commesso realmente l'infrazione.

Tale obbligo sussiste quindi soltanto nel caso in cui le forze dell'ordine non possano accertare sul posto l'identità del conducente e quindi non sia dato di sapere a chi debbano essere tolti i punti dalla patente.

In base al Codice della Strada Lei può rivolgersi entro 30 giorni all'Ufficio del Giudice di Pace di competenza o presentare entro 60 giorni ricorso presso il Commissario del Governo per la provincia Bolzano. Tuttavia il Commissario del Governo, nel caso in cui dovesse confermare la sussistenza dell'infrazione, disporrà ai sensi di legge il pagamento di un importo corrispondente almeno al doppio del minimo della sanzione.

